

Martini, poi Pedro d'Aranda, finalmente Diego de Valdes, furono tutti spagnuoli.¹ Dei medici del papa tre provenivano dalla penisola dei Pirenei e fra i 44 cardinali da lui nominati 16 appartenevano a questa nazione.²

Alessandro VI conosceva benissimo l'italiano, ma nelle relazioni coi suoi servivasi assai spesso del catalano; sono compilati nel dialetto proprio di Valencia sua patria atti riguardanti la sua famiglia.³ Predicatori spagnuoli parlarono più d'una volta nella cappella pontificia.⁴ I Borgia avevano parimenti mantenuto molte costumanze della loro nazione, come la predilezione per i combattimenti dei tori, nei quali distinguevasi soprattutto Cesare,⁵ e per le danze spagnuole, che Lucrezia sapeva guidare con garbo singolare; talvolta essa presentossi ammiratissima nel suo costume nazionale.⁶ Finalmente è assai degno di nota che Alessandro VI accolse nella cappella papale moltissimi connazionali, che v'introdussero le loro melodie e i loro strumenti con punta soddisfazione degli Italiani.⁷

Che non pochi di questi Spagnuoli fossero in relazione con gli umanisti italiani risulta dal fatto, che il maestro di Cesare apparteneva all'accademia di Pomponio Leto.⁸ Fa meraviglia come i poeti aulici spagnuoli abbiano lasciato così poche tracce; forse molte di queste sparirono subito dopo la morte di Alessandro VI

Alessandro VI. p. 11; ma quanto è nel *Diarium* di Burcardo (THUASNE) II, 82, non è di Burcardo, come pensa SCHNITZER, bensì fa parte della lunga interpolazione presa dall'Infessura, con cui presso THUASNE è supplita la lacuna nel suo testo di Burcardo. Sui tedeschi in Roma al tempo di Innocenzo VIII e di Alessandro VI, che avevano il loro centro nella chiesa nazionale dell'Anima, cfr. SCHMIDLIN, *Anima* 105 ss.

¹ Vedi MORONI XLI, 250. Su D. de Valdes vedi ONORI, *Un maggiordomo di Alessandro VI*, in *Riv. arald.* XII, 3 [1914].

² Cfr. MARINI I, 236 s. MÜNTZ, *Les arts* 144. CROCE, *La Spagna* 78.

³ Cfr. GREGOROVIVUS, *Lucrezia*, Append. 12 s. (CROCE, *Versi spagnuoli VI* ALVISI 4; SANCHIS Y SIVERA 22 e specialmente *Monum. hist.* 707 s., 712 s., 716 s., 718 s. V. anche GOTHEIN in *Deutsche Literaturzeitung* 1898, 766; *El Archivo* 1896, 88 ss.

⁴ Cfr. BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) II, 281, 499; III, 206, (CELANI) I, 605; II, 119, 328. La lingua di questi discorsi era certo in questo caso latina.

⁵ Cfr. BURCHARDI *Diarium* (THUASNE) II, 509; III, 64, 187, (CELANI) II, 127, 234, 315. I combattimenti dei tori continuarono anche sotto Giulio II; vedi NOLHAC, *Erasmus en Italie* 75 s.

⁶ Vedi BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) III, 180, (CELANI) II, 311 e ANTONELLI, *L. Borgia* (Ferrara 1867), 48.

⁷ Nella storia della musica questo fatto per quanto mi sappia non è stato ancora rilevato; esso è attestato dal BURCHARDI *Diarium* (THUASNE) II, 517, 518, 520, (CELANI) II, 132, 133 e dalla relazione del Vespucci presso VILLARI, *Machiavelli* I², 577.

⁸ ALVISI 2. Sugli umanisti, che furono in relazione con C. Borgia e per lo più furono discepoli di P. Leto, prepara un lavoro il prof. ZABUGHIN.